

Disclosure Web relativa ai prodotti Art.8 ai sensi dell'Art. 10 del Reg. (UE) 2019/2088. RTS Art. 24-36	
Informazioni richieste dagli RTS (SFDR)	Indicazione per la compilazione
1 Sintesi relativa ai prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali	Il fondo Tages Credit Fund, che si classifica come prodotto finanziario che, ai sensi dell' articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), favorisce la promozione di caratteristiche ambientali e sociali in linea con i più elevati standard internazionali, in particolare dal punto di vista Ambientale promuove la progressiva riduzione delle emissioni di gas a effetto serra anche attraverso l'approvvigionamento responsabile. Dal punto di vista Sociale promuove l'inclusione, la diversità, lo sviluppo di competenze e il benessere dei dipendenti.
2 Sezione intitolata "Nessun obiettivo di investimento sostenibile"	Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile
3 Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario <i>[Includere la descrizione delle caratteristiche ambientali o sociali dell'obiettivo di investimento sostenibile richieste dall'art. 10 (1) Reg. (UE) 2019/2088]</i>	Il Fondo favorisce la promozione di caratteristiche ambientali e sociali in linea con i più elevati standard internazionali, in particolare: - dal punto di vista Ambientale promuove la progressiva riduzione delle emissioni di gas a effetto serra anche attraverso l'approvvigionamento responsabile; - dal punto di vista Sociale promuove l'inclusione, la diversità, lo sviluppo di competenze e il benessere dei dipendenti.
4 Strategia di investimento per prodotti che promuovono caratteristiche sociali o ambientali <i>[Fornire una descrizione della strategia di investimento identificata per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario, ai sensi dell'Art. 15. Indicare inoltre la politica di valutazione delle pratiche di buona governance delle partecipate, incluse le strutture di gestione solide, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali ai sensi dell'Art. 15(c)]</i>	Gli interventi da parte del Fondo comprenderanno sia finanziamenti a scadenza sia bridge financing. Potranno essere effettuati interventi creditizi che richiedano l'organizzazione di finanziamenti e/o la sottoscrizione di quote di finanziamenti in pool. I Finanziamenti Primari (i.e. strumenti sottoscritti o acquistati dal Fondo direttamente in sede di emissione da parte delle società target) ed i Finanziamenti Secondari (i.e. acquisto di strumenti precedentemente emessi da, ovvero erogati in favore di, società target) saranno principalmente destinati a supportare progetti di crescita di PMI residenti in Italia. Il Fondo effettua operazioni di finanziamento verso imprese operanti in settori industriali diversificati. Il target di intervento creditizio privilegiato è rappresentato da imprese italiane con fatturato inferiore a euro 500 milioni. Al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di definire la politica, le strategie e gli obiettivi di investimento del Fondo. La strategia di investimento del Fondo si basa su assunzioni derivanti dall'analisi dei mercati di riferimento e dalle prospettive di rendimento di medio/lungo periodo, queste sono rappresentate in un piano previsionale contenente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del fondo stesso. La Funzione Risk Management esamina le assunzioni alla base dell'elaborazione del Business Plan iniziale e dei successivi aggiornamenti annuali, verificando la coerenza del Business Plan con il profilo di rischio/rendimento del Fondo, con il Regolamento di Gestione del Fondo e con la normativa di riferimento. Più in dettaglio, la strategia di investimento del Fondo, per quanto concerne il profilo ESG delle società target, prevede di tenere in considerazione, tra l'altro: (i) gli obiettivi complessivi ESG del Fondo; (ii) i principi e le linee guida che la SGR è tenuta a seguire per determinare gli ESG Target Key Performance Indicator ("KPI") con riguardo a ciascuna società in portafoglio; (iii) l'approccio adottato dalla SGR nel monitoraggio del raggiungimento di obiettivi ESG con riguardo a ciascuna società in portafoglio, nonché ai fini del rispetto degli ESG Target KPI da parte di ciascuna società in portafoglio. In conformità con la strategia di investimento, per quanto concerne il profilo ESG, il Fondo: (i) non realizza operazioni di investimento in società operanti nei settori esclusi, nonché in società che non rispettano i requisiti ESG e in società target non considerate adeguate da un punto di vista ESG (cd. "screening ESG negativo"); (ii) realizza operazioni di investimento in società che rispettino elevati requisiti ESG e/o che abbiano un significativo potenziale ESG (cd. "screening ESG positivo) sulla base del profilo ESG determinato in fase di valutazione; (iii) incentiva il raggiungimento di specifici ESG Target KPI da parte di ciascuna società in portafoglio, con il fine di promuovere un complessivo impatto positivo ESG nel contesto del proprio programma di investimento. La SGR implementa presidi volti ad assicurare che le società target (sia in fase di analisi dell'investimento, sia successivamente allo stesso) rispettino pratiche di buona governance con particolare riferimento a sane strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali. Inoltre, attraverso l'identificazione di determinati ESG Target KPI di sostenibilità, il Fondo mira a sostenere il coinvolgimento delle società target sulle tematiche di sostenibilità.
5 Percentuale di investimenti per prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali <i>[Includere informazioni relative all'asset allocation del prodotto finanziario con la distinzione tra esposizioni dirette nelle società del portafoglio e le altre tipologie di esposizioni in queste entità ai sensi dell'Art. 16]</i>	La percentuale di investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario è 60%.
6 Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali <i>[Includere una descrizione di come le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e i relativi indicatori di sostenibilità come descritti all'Art. 14 vengono monitorate durante tutto il ciclo di vita del prodotto finanziario e i relativi meccanismi di controllo interni o esterni]</i>	La SGR monitora i progressi realizzati dalle società in portafoglio in termini ESG, nonché il rispetto da parte di tali società dei propri ESG Target KPI, sulla base dei flussi informativi da esse provenienti. La SGR predispose un report annuale ESG (il "Report Annuale ESG") che include: (i) un'analisi, con riguardo a ciascuna società in portafoglio, dei progressi realizzati in termini ESG e del rispetto da parte di ogni relativa società dei propri ESG Target KPI; (ii) i dati rilevanti e le informazioni utilizzate dalla SGR al fine di effettuare l'analisi di cui al punto (i) che precede; (iii) una panoramica della performance complessiva ESG del portafoglio del Fondo; (iv) la percentuale di ESG Target KPI raggiunta da ogni singola società in portafoglio oggetto di valutazione da parte della SGR. L'analisi di cui al presente punto viene condotta con riguardo a ciascuna società in portafoglio oggetto di un'operazione di disinvestimento che determini l'integrale realizzo degli strumenti detenuti dal Fondo in detta società nell'anno a cui si riferisce il relativo Report Annuale ESG in esame; nell'effettuare tale analisi, la SGR considera anche qualsiasi evento imprevedibile e/o di forza maggiore che può aver influito negativamente sulla performance ESG della società in portafoglio per cause non imputabili alla SGR (incluso un eventuale rimborso anticipato dello strumento rispetto all'originario piano di raggiungimento degli ESG Target KPI).
7 Metodologie per le caratteristiche ambientali o sociali <i>[Descrizione delle metodologie utilizzate per valutare, misurare e monitorare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario basandosi sugli indicatori di sostenibilità definiti ai sensi dell'Art.14 utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali]</i>	Il Fondo ha individuato specifici indicatori quanti/qualitativi per misurare le performance relative alle caratteristiche ambientali e sociali promosse. In particolare, vengono monitorati: Ambientali: - La percentuale di consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili; - Il numero di fornitori valutati sulla base di criteri ambientali; - L'ottenimento di certificazioni di processo e/o prodotto di tipo ambientale. Sociali: - Le ore di formazione erogate per dipendente; - La percentuale di donne presenti in azienda; - L'indice degli infortuni rispetto alle ore lavorate; - Il numero dei dipendenti coinvolti da iniziative di welfare promosse dall'azienda. Vengono inoltre monitorati i seguenti indicatori relativi alla Governance: il numero di controversie occorse (eg. reclami che hanno condotto a procedimenti legali e per cui l'azienda ha ritenuto di fare un accantonamento in bilancio), l'adozione di una Politica ESG e la presenza del Modello Organizzativo – D. Lgs. 231/01.

8	Fonte dei dati ed elaborazioni per caratteristiche ambientali o sociali <i>[Includere le fonti di dati utilizzate per rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario; le misure adottate per garantire la qualità dei dati; le modalità di trattamento dei dati e la proporzione di dati stimata]</i>	La SGR effettua valutazioni interne sulla base di informazioni raccolte dalla società target e può anche avvalersi di analisi svolte da advisor esterni: questi elementi costituiscono la c.d. ESG Due Diligence.
9	Limiti delle metodologie e dei dati per prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali <i>[Includere una descrizione degli eventuali limiti alle metodologie precedentemente citate; una spiegazione su come tali limiti non pregiudicano il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario e le azioni intraprese per ovviare a tali limitazioni]</i>	La scelta di indicatori e i successivi screening sono dettati dalla qualità e dalla disponibilità di dati messi a disposizione dalle controparti.
10	Due diligence sulle caratteristiche ambientali o sociali <i>[Inserire una descrizione della Due diligence effettuata sugli investimenti sottostanti del prodotto finanziario, compresi i controlli interni ed esterni su tale due diligence]</i>	Il Rischio ESG è valutato, sia a livello di Fondo che di singolo investimento, con un indicatore qualitativo determinato anche sulla base di una due Diligence ESG. Infatti, con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali delle società target esaminate, una volta superata la fase di “screening ESG negativo”, lo “screening ESG positivo” mira a selezionare le opportunità di investimento in quelle società che esprimono maturità rispetto alle tematiche ambientali e sociali e che hanno una performance di sostenibilità potenzialmente più elevata rispetto al settore e/o ai propri concorrenti. A tal fine, la SGR effettua valutazioni interne sulla base di informazioni raccolte dalla società target e può anche avvalersi di analisi svolte da advisor esterni: questi elementi costituiscono la c.d. ESG Due Diligence.
11	Politiche di impegno sulle caratteristiche ambientali o sociali <i>[Inserire una descrizione delle politiche di impegno implementate laddove facciano parte della strategia di investimento (comprese eventuali procedure di gestione applicabili alle controversie relative alla sostenibilità nelle società partecipate)]</i>	Al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di definire la politica di investimento del Fondo. Tale politica di investimento per quanto concerne il profilo ESG delle società target, prevede di tenere in considerazione: (i) gli obiettivi complessivi ESG del Fondo; (ii) i principi e le linee guida che la SGR è tenuta a seguire per determinare gli ESG Target Key Performance Indicator (“KPI”) con riguardo a ciascuna società in portafoglio; (iii) l’approccio adottato dalla SGR nel monitoraggio del raggiungimento di obiettivi ESG con riguardo a ciascuna società in portafoglio, nonché ai fini del rispetto degli ESG Target KPI da parte di ciascuna società in portafoglio. Inoltre la politica prevede la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti tramite presidi volti ad assicurare che le società target (sia in fase di analisi dell’investimento, sia successivamente allo stesso) rispettino pratiche di buona governance con particolare riferimento a sane strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli adempimenti fiscali. Infine la politica di investimento del Fondo esclude l’attività di investimento in strumenti derivati.
12	Indice di riferimento <i>[Inserire una descrizione del modo in cui l'indice di riferimento designato è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, compresi gli input data, le metodologie utilizzate per selezionare i dati, le metodologie di ribilanciamento e come viene calcolato l'indice (qualora queste informazioni fossero pubblicate sul sito web del gestore di riferimento fornire il link a tali informazioni)]</i>	Attualmente non applicabile in quanto non esiste un indice di riferimento per il settore. Il riferimento alle caratteristiche ambientali e/o sociali di investimento viene perseguito tramite la misurazione e il monitoraggio continuativo della performance ESG delle società in portafoglio tramite un tool ESG appositamente predisposto sugli indicatori di sostenibilità che si riferiscono a ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali del fondo definite sopra. Le informazioni relative alla misura in cui le caratteristiche ambientali e sociali sono conseguite saranno rese note nelle relazioni periodiche del Fondo.